

ALLEGATO ALLA GENERALITA' N. 406 DEL 12 MARZO 2021

ALLEGATO 1: INIZIATIVE DI INTERESSE REGIONALE NEL PROGRAMMA DI LAVORO DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER IL 2021

Allegato I: nuove iniziative			
N.	Obiettivo politico	Iniziative	Di interesse della Direzione centrale
Un Green Deal europeo			
1.	Pacchetto "Pronti per il 55 %"	a) Revisione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE (ETS), compresi i settori marittimo, aereo e il regime CORSIA e una proposta relativa al sistema ETS come risorsa propria (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
		b) Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM) e proposta relativa al CBAM come risorsa propria (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
		c) Regolamento sulla condivisione degli sforzi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
		d) Modifica della direttiva sulle energie rinnovabili volta ad attuare l'ambizioso nuovo obiettivo climatico per il 2030 (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
		e) Modifica della direttiva sull'efficienza energetica volta ad attuare l'ambizioso nuovo obiettivo climatico per il 2030 (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale infrastrutture e territorio
		f) Revisione del regolamento relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
		g) Riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 192 e 194 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
		h) Revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale finanze

Allegato I: nuove iniziative			
N.	Obiettivo politico	Iniziativa	Di interesse della Direzione centrale
		i) Revisione della direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
		j) Revisione del regolamento che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
		k) Revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194, TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale infrastrutture e territorio
		l) Revisione del terzo pacchetto "Energia" sul gas (direttiva 2009/73/UE e regolamento n. 715/2009/UE) per la regolamentazione dei mercati del gas decarbonizzati e competitivi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
2.	Pacchetto sull'economia circolare	a) Iniziativa per la politica in materia di prodotti sostenibili, compresa una revisione della direttiva sulla progettazione ecocompatibile (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale attività produttive e turismo
		b) Elettronica circolare (carattere non legislativo, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale attività produttive e turismo
3.	Pacchetto su biodiversità e ambiente privo di sostanze tossiche	a) Piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica: verso il 2030 (carattere non legislativo, 1° trimestre 2021)	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
		b) Ridurre al minimo il rischio di deforestazione e il degrado forestale associato ai prodotti immessi sul mercato dell'UE (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
		c) Piano d'azione per l'inquinamento zero di aria, acqua e suolo	Direzione centrale difesa dell'ambiente,

Allegato I: nuove iniziative			
N.	Obiettivo politico	Iniziativa	Di interesse della Direzione centrale
		(carattere non legislativo, 2° trimestre 2021)	energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
		d) Nuovo quadro giuridico per il ripristino di ecosistemi sani (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
4.	Mobilità sostenibile e intelligente	a) Revisione della direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti compresa un'iniziativa per biglietti multimodali (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 3° trimestre 2021)	Direzione centrale infrastrutture e territorio
		b) Revisione del regolamento sulla rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 172 TFUE, 3° trimestre 2021)	Direzione centrale infrastrutture e territorio
		c) Iniziativa sui corridoi ferroviari dell'UE 2021, comprese la revisione del regolamento sui corridoi merci ferroviari e le azioni volte a promuovere il trasporto ferroviario di passeggeri (carattere non legislativo e legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 3° trimestre 2021)	Direzione centrale infrastrutture e territorio
		d) Elaborazione di norme post Euro 6/VI per le emissioni di autovetture, furgoni, autocarri e autobus (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale infrastrutture e territorio
Un'Europa pronta per l'era digitale			
5.	Il decennio digitale europeo	Il decennio digitale europeo: obiettivi digitali per il 2030 (carattere non legislativo, 1° trimestre 2021)	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Direzione centrale attività produttive e turismo
6.	Pacchetto "Dati"	a) Legge sui dati (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2021)	Direzione generale Direzione centrale salute, politiche sociali

Allegato I: nuove iniziative			
N.	Obiettivo politico	Iniziativa	Di interesse della Direzione centrale
			e disabilità Avvocatura della Regione
		b) Revisione della direttiva sulle banche dati (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2021)	Direzione generale Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Avvocatura della Regione
8.	Un sistema europeo di identificazione elettronica affidabile e sicuro	Un sistema europeo di identificazione elettronica affidabile e sicuro (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 1° trimestre 2021)	Direzione generale Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale attività produttive e turismo
9.	Lavoratori delle piattaforme digitali	Miglioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori delle piattaforme digitali (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 153 TFUE, 1°/4° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
10.	Strategia industriale per l'Europa	Aggiornamento della nuova strategia industriale per l'Europa (carattere non legislativo, 2° trimestre 2021)	Direzione generale Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Direzione centrale attività produttive e turismo
Un'economia al servizio delle persone			
14.	Consolidamento dell'Unione dei mercati dei capitali	a) Revisione della direttiva e del regolamento relativi ai mercati degli strumenti finanziari (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114, TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale attività produttive e turismo
15.	Governance societaria sostenibile	Governance societaria sostenibile (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 50 e, se del caso, 114 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
16.	Norma UE sulle obbligazioni verdi	Definizione di una norma UE per le obbligazioni verdi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
18.	Pacchetto economia	a) Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali	Direzione centrale lavoro, formazione,

Allegato I: nuove iniziative			
N.	Obiettivo politico	Iniziativa	Di interesse della Direzione centrale
	equa	(carattere non legislativo, 1° trimestre 2021)	istruzione e famiglia
		b) Raccomandazione per una garanzia europea per l'infanzia (carattere non legislativo, 1° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
		c) Comunicazione su un nuovo quadro per una strategia in materia di salute e sicurezza sul lavoro (carattere non legislativo, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
		d) Piano d'azione per il settore dell'economia sociale (carattere non legislativo, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
21.	Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione 2021-2027	Comunicazione sull'efficacia dell'attuazione 2021-2027 (carattere non legislativo, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale finanze
23.	Pacchetto accise	a) Revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti del tabacco (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 113 TFUE, 3° trimestre 2021)	Direzione centrale finanze
		b) Modifica della direttiva relativa al regime generale per le accise (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 113 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale finanze
Un'Europa più forte nel mondo			
28.	Ricerca, innovazione, istruzione e gioventù	Comunicazione sull'approccio globale in materia di ricerca, innovazione, istruzione e gioventù (carattere non legislativo, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Direzione centrale attività produttive e turismo
Promozione dello stile di vita europeo			
31.	Ricerca e sviluppo europei in campo biomedico	Proposta per istituire una nuova Agenzia europea per la ricerca e lo sviluppo in campo biomedico (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
32.	Spazio europeo dei dati sanitari	Spazio europeo dei dati sanitari (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 114 e 168 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione generale Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità

Allegato I: nuove iniziative			
N.	Obiettivo politico	Iniziativa	Di interesse della Direzione centrale
35.	Seguito dato alla strategia dell'UE in materia di sicurezza	b) Legislazione per contrastare efficacemente gli abusi sessuali su minori online (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
36.	Seguito dato allo spazio europeo dell'istruzione e all'aggiornamento dell'agenda per le competenze	a) Approccio europeo alle microcredenziali (carattere non legislativo, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
		b) Conti individuali di apprendimento (carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione d'impatto, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
37.	Strategia dell'UE di lotta contro l'antisemitismo	Comunicazione sulla strategia dell'UE di lotta contro l'antisemitismo (carattere non legislativo, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Un nuovo slancio alla democrazia europea			
38.	Diritti dei minori	Strategia dell'UE sui diritti dei minori (carattere non legislativo, 1° trimestre 2021)	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
39.	Prevenire e combattere forme specifiche di violenza di genere	Proposta per prevenire e combattere forme specifiche di violenza di genere (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 82, paragrafo 2, articoli 83 e 84 TFUE, 4° trimestre 2021)	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
43.	Visione a lungo termine per le zone rurali	Comunicazione sulla visione a lungo termine per le zone rurali (carattere non legislativo, 2° trimestre 2021)	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
44.	Strategia dell'UE sulla disabilità	Strategia dell'UE sui diritti delle persone con disabilità (carattere non legislativo, 1° trimestre 2021)	Direzione generale Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
Un Green Deal europeo			
1.	Revisione delle indicazioni geografiche	La revisione rafforzerà le indicazioni geografiche (IG) per tutti i settori agricoli, mantenendo nel contempo le specificità delle IG nei settori dei vini e delle bevande spiritose. La struttura di fondo del sistema delle IG dell'UE è solida. Scopo della proposta sarà: aumentare l'applicabilità delle IG per gli agricoltori e i produttori di prodotti sostenibili; aumentare l'attrattiva delle IG in particolare per i produttori degli Stati membri in cui se ne fa un uso limitato; colmare le lacune legislative, anche per quanto riguarda l'ambito di applicazione; migliorare la protezione e l'applicazione, in particolare su internet; responsabilizzare le associazioni di produttori di IG; valorizzare ulteriormente il sistema delle IG, in particolare attraverso l'uso dei loghi delle IG; modernizzare la gestione dei registri delle IG. Il regime delle specialità tradizionali garantite, che dopo 28 anni non ha prodotto i benefici attesi per i produttori e i consumatori, sarà sostituito da un meccanismo di etichettatura più efficace e flessibile, gestito essenzialmente dagli Stati membri, garantendo nel contempo una protezione a livello dell'UE, ove necessario, attraverso strumenti adeguati. L'iniziativa proposta riunirà, per quanto possibile, le norme tecniche e procedurali sulle indicazioni geografiche, prevedrà un'unica procedura di registrazione delle IG e la presentazione digitale delle domande da parte di richiedenti dell'UE e di paesi terzi, al fine di ridurre i tempi di registrazione. Un sistema semplificato avrebbe il vantaggio di essere più attraente per i produttori, più comprensibile per i consumatori, più facile da pubblicizzare e porterebbe a un aumento delle vendite man mano che il concetto di IG diventa più noto. La valutazione è in corso. Adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articoli 43 e 118 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
2.	Protezione dello strato di ozono – revisione delle norme dell'UE	Nella valutazione del regolamento sull'ozono si è giunti alla conclusione che vi sono margini per aumentarne la semplificazione, la chiarezza e la coerenza. Il regolamento potrebbe anche essere aggiornato alla luce dei più recenti sviluppi tecnologici. Adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 192 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
3.	Revisione del regolamento (CE) n. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti	L'iniziativa risponde alle priorità annunciate nel Green Deal europeo e nel nuovo piano di azione per l'economia circolare. La Commissione proporrà una revisione del regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti sulla base della sua valutazione per ridurre le spedizioni di rifiuti problematici al di fuori dell'UE, aggiornare le procedure di spedizione al fine di riprendere gli obiettivi dell'economia circolare e migliorarne l'applicazione. Data di adozione	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		prevista: 2° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 192 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	
4.	Revisione - Aggiornamento dei valori limite di concentrazione degli inquinanti organici persistenti nei rifiuti - Modifica degli allegati IV e V del regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti nei rifiuti	L'iniziativa risponde alle priorità annunciate nel nuovo piano di azione per l'economia circolare. La Commissione proporrà una revisione degli allegati IV e V, relativi ai rifiuti, del regolamento sugli inquinanti organici persistenti (POP) per assicurare che tali rifiuti siano gestiti in modo ecologicamente corretto e siano oggetto di un riciclaggio più sicuro. Data di adozione prevista: 2° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 192 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
5.	Revisione della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio al fine di rafforzare i requisiti essenziali per l'immissione degli imballaggi sul mercato dell'UE	L'iniziativa risponde alle priorità annunciate nel Green Deal europeo, nel nuovo piano d'azione per l'economia circolare e in un mandato giuridico specifico contenuto nella direttiva sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. La Commissione proporrà una revisione dei requisiti essenziali per gli imballaggi al fine di garantirne il riutilizzo e il riciclaggio nonché l'utilizzo del contenuto riciclato e migliorare l'applicabilità di tali requisiti. L'iniziativa prevede inoltre misure contro gli imballaggi eccessivi e volte a ridurre i rifiuti di imballaggio. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 114 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
6.	Revisione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali	La revisione della direttiva sulle emissioni industriali (IED) rientra nella revisione delle misure dell'UE sull'inquinamento provocato dai grandi impianti industriali, annunciata nel Green Deal europeo. La revisione mira a rafforzare il contributo della direttiva all'obiettivo "inquinamento zero" e la sua coerenza con le politiche in materia di clima, energia ed economia circolare e garantirà che la direttiva sia idonea ad accompagnare la prossima trasformazione industriale. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 192 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
7.	Revisione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulle statistiche di input e output nell'agricoltura	Il regolamento sulle statistiche di input e output in agricoltura mira a rispondere alle esigenze derivanti dalla politica agricola comune dopo il 2020 e dal Green Deal europeo, in particolare la strategia "Dal produttore al consumatore". L'obiettivo è aggiornare la legislazione in materia di statistiche agricole, ridurre l'onere connesso alla presentazione di dati, tener conto delle nuove esigenze in materia di dati e garantire una migliore comparabilità dei dati raccolti. Il regolamento raggruppa in un quadro giuridico integrato comune: o le statistiche sulla produzione agricola, comprese quelle sull'agricoltura biologica	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		o le statistiche sui prezzi agricoli, e o le statistiche sui prodotti fitosanitari e sui nutrienti. Data di adozione prevista: 1° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 338, paragrafo 1, TFUE. Non è prevista una valutazione d'impatto.	
8.	Revisione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee della pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1921/2006, il regolamento (CE) n. 762/2008, il regolamento (CE) n. 216/2009, il regolamento (CE) n. 217/2009 e il regolamento (CE) n. 218/2009	La revisione mira a razionalizzare e semplificare le rilevazioni di dati necessarie per la produzione di statistiche europee sulla pesca. Allineerà inoltre le statistiche europee sulla pesca alle esigenze in termini di dati e informazioni della politica comune della pesca riformata. La revisione riguarda le statistiche sulle catture, sugli sbarchi di prodotti della pesca e sull'acquacoltura. Gli obiettivi principali consistono nell'utilizzare il più possibile i dati amministrativi raccolti nell'ambito della politica comune della pesca e nel ridurre gli oneri a carico degli Stati membri. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 338 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
9.	Revisione del regolamento (UE) n. 305/2011 sui prodotti da costruzione	La costruzione è uno dei 14 ecosistemi industriali di punta su cui è incentrato il piano per la ripresa. La revisione, menzionata nel Green Deal europeo e nel piano d'azione per l'economia circolare, aggiungerà un quadro per i requisiti ambientali e di circolarità per i prodotti da costruzione, contribuendo a una maggiore efficienza energetica e dei materiali negli edifici. L'iniziativa affronterà le principali questioni individuate nella valutazione, in particolare i problemi connessi allo sviluppo di specifiche tecniche armonizzate e in particolare il blocco della normalizzazione, per migliorare la vigilanza del mercato e affrontare i problemi tuttora esistenti con marchi nazionali o requisiti/test supplementari nazionali. Di conseguenza, l'iniziativa migliorerà il funzionamento del mercato interno dei prodotti da costruzione. Inoltre, fornirà il quadro per lo sviluppo e l'attuazione di criteri ambientali e di sostenibilità per i prodotti da costruzione. La valutazione del regolamento sui prodotti da costruzione ha dimostrato che i costi di conformità previsti dallo stesso, principalmente a carico dei fabbricanti, rappresentano dallo 0,6 % all'1,1 % del fatturato del settore. L'analisi conferma l'esistenza di economie di scala nelle attività di conformità e dimostra che i costi possono essere piuttosto elevati per le PMI, in particolare per le microimprese. Nonostante la mancanza di prove certe circa gli effetti di questo regolamento sul mercato interno, i portatori di interessi generalmente percepiscono un suo impatto positivo sul commercio transfrontaliero. Data di adozione prevista: 3° trimestre 2021; carattere legislativo; base	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Protezione civile della Regione

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		giuridica: articolo 114 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	
10.	Revisione del regolamento (CE) n. 1831/2003 sugli additivi destinati all'alimentazione animale	Il regolamento sugli additivi per mangimi, adottato nel 2003, stabilisce le norme per l'autorizzazione e l'immissione sul mercato di additivi per mangimi. La valutazione effettuata ha individuato i fattori che hanno ostacolato il conseguimento di alcuni obiettivi e, di conseguenza, è necessaria una revisione. In linea con il piano d'azione della strategia "Dal produttore al consumatore", lo scopo principale della proposta è contribuire a un sistema di produzione alimentare più sostenibile stabilendo nuovi criteri per promuovere l'autorizzazione degli additivi per mangimi con effetti positivi sul benessere degli animali e sull'ambiente. La proposta creerà inoltre meccanismi per promuovere l'innovazione nel settore degli additivi per mangimi, in particolare quelli che contribuiscono a ridurre l'uso di antibiotici, a migliorare il benessere degli animali e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Essa mira inoltre a razionalizzare i processi per migliorare l'efficienza della valutazione dei rischi al fine di immettere sul mercato additivi innovativi per mangimi e ridurre gli oneri amministrativi per le domande dei titolari dell'autorizzazione. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 43 e articolo 168, paragrafo 4, TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
11.	Valutazione della direttiva 86/278/CEE sui fanghi di depurazione	La direttiva 86/278/CEE sui fanghi di depurazione mira a incoraggiare il corretto utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura e a regolamentarne l'uso al fine di evitare effetti nocivi sul suolo, sulla vegetazione, sugli animali e sugli esseri umani. Adottata 30 anni fa, la direttiva non risponde pienamente alle esigenze e alle aspettative attuali, come la regolamentazione dei contaminanti emergenti quali i prodotti farmaceutici e le microplastiche. La valutazione esaminerà l'efficacia della direttiva e analizzerà i rischi e le opportunità connessi alla gestione dei fanghi di depurazione. Riguarderà i criteri standard di valutazione: efficacia, efficienza, coerenza, pertinenza e valore aggiunto dell'UE. Saranno valutati i costi amministrativi e si presterà particolare attenzione agli effetti sulle PMI e sulle microimprese.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
12.	Valutazione della direttiva 2007/2/CE che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (INSPIRE).	La direttiva INSPIRE ha istituito uno spazio digitale a livello dell'UE al fine di condividere i dati territoriali per la protezione dell'ambiente. La valutazione determinerà se la direttiva abbia contribuito a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle misure di protezione dell'ambiente. Valuterà inoltre se essa sia ancora pertinente per i portatori di interesse e coerente con altri atti legislativi, in particolare nel contesto della nuova iniziativa per uno spazio dei dati del Green Deal.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Un'Europa pronta per l'era digitale			

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
13.	Revisione degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale	L'obiettivo dell'iniziativa è rivedere gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale che sarebbero dovuti scadere alla fine del 2020 e che sono stati prorogati al 31 dicembre 2021, al fine di promuovere lo sviluppo economico di talune zone svantaggiate all'interno dell'Unione europea, come sancito dall'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Questi orientamenti rappresentano uno degli strumenti in materia di aiuti di Stato che favorirà l'attuazione degli obiettivi del Green Deal europeo e della strategia digitale. È necessaria una modifica limitata degli attuali orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale per attenuare le conseguenze della transizione verso un'economia verde. Data di adozione prevista: 1° trimestre 2021; carattere non legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. Non è prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale attività produttive e turismo Direzione centrale finanze
14.	Revisione della disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia	Le norme attuali sono applicabili fino al 31 dicembre 2020 (e saranno prorogate fino al 31 dicembre 2021). Il controllo dell'adeguatezza in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma dovrebbero essere aggiornate per rispecchiare gli sviluppi normativi, tecnologici e di mercato e accompagnare adeguatamente la duplice trasformazione - digitale e verde - dell'economia. Nelle sue comunicazioni sul Green Deal europeo e sul "Piano di investimenti per un'Europa sostenibile"/"Piano di investimenti del Green Deal europeo", la Commissione si è impegnata a rivedere la disciplina entro il 2021 per sostenere una transizione verso la neutralità climatica, efficace in termini di costi per l'economia e l'industria, entro il 2050. La revisione dovrebbe fornire un quadro modernizzato e semplificato che consenta alle autorità pubbliche di raggiungere gli obiettivi dell'UE in modo efficace in termini di costi, riducendo al minimo la distorsione della concorrenza e degli scambi nell'Unione. In particolare, la revisione dovrà agevolare misure appropriate che promuovano ulteriormente un'economia circolare e decarbonizzata moderna, assicurando nel contempo limitate distorsioni della concorrenza e offrendo garanzie adeguate per l'integrità del mercato unico. La revisione dovrebbe far sì che le norme rivedute siano adeguate ai nuovi sviluppi tecnologici e di mercato e assicurino una trasformazione equa e senza distorsioni dell'economia nei prossimi anni di ripresa economica. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere non legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale infrastrutture e territorio Direzione centrale attività produttive e turismo Direzione centrale finanze
15.	Revisione degli orientamenti sul finanziamento del rischio	Le norme attuali sono applicabili fino al 31 dicembre 2020 (e saranno prorogate fino al 31 dicembre 2021). Il controllo dell'adeguatezza in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma dovrebbero essere aggiornate per rispecchiare gli sviluppi	Direzione centrale attività produttive e turismo Direzione centrale finanze

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		normativi, tecnologici e di mercato e accompagnare adeguatamente le priorità attuali della Commissione e la ripresa economica. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere non legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. Non è prevista una valutazione d'impatto.	
16.	Revisione della disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione	Le norme attuali non hanno una data di scadenza. Il controllo dell'adeguatezza in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma dovrebbero essere aggiornate in modo mirato per rispecchiare gli sviluppi normativi, tecnologici e di mercato e accompagnare adeguatamente le priorità attuali della Commissione e la ripresa economica. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere non legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. Non è prevista una valutazione d'impatto.	Direzione generale Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Direzione centrale attività produttive e turismo Direzione centrale finanze
17.	Revisione della comunicazione su importanti progetti di comune interesse europeo	Le norme attuali sono applicabili fino al 31 dicembre 2020 (e saranno prorogate fino al 31 dicembre 2021). Il controllo dell'adeguatezza in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma dovrebbero essere aggiornate in modo mirato per rispecchiare gli sviluppi normativi, tecnologici e di mercato e accompagnare adeguatamente le priorità strategiche attuali della Commissione e la ripresa economica. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere non legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. Non è prevista una valutazione d'impatto.	Direzione generale Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia Direzione centrale finanze
18.	Revisione del regolamento generale di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato nella prospettiva del Green Deal	Le norme attuali sono applicabili fino al 31 dicembre 2020 (e saranno prorogate fino al 31 dicembre 2023). Il controllo dell'adeguatezza in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma dovrebbero essere aggiornate per rispecchiare gli sviluppi normativi, tecnologici e di mercato e accompagnare adeguatamente la duplice trasformazione - digitale e verde - dell'economia. La revisione dovrebbe fornire un quadro modernizzato e semplificato che consenta alle autorità pubbliche di raggiungere gli obiettivi dell'UE in modo efficace in termini di costi, riducendo al minimo la distorsione della concorrenza e degli scambi nell'Unione. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. Non è prevista una valutazione	Direzione generale Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale finanze Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche Direzione centrale attività produttive e

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adequatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		d'impatto.	turismo
19.	Revisione degli orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e del regolamento di esenzione per categoria nel settore agricolo	Le norme attuali sono applicabili fino al 31 dicembre 2020 (e saranno prorogate fino al 31 dicembre 2021). La valutazione in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma che vi sono margini per la semplificazione procedurale e per gli aggiustamenti al fine di aumentare l'efficacia di alcune misure di aiuto. Il quadro degli aiuti di Stato deve rimanere strettamente legato alla legislazione nel quadro della politica agricola comune, in particolare al futuro regolamento sul sostegno ai piani strategici nazionali. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione generale Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
20.	Revisione degli orientamenti per l'esame degli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura, del regolamento di esenzione per categoria nel settore della pesca e del regolamento "de minimis"	Le norme attuali sono applicabili fino al 31 dicembre 2020 (e saranno prorogate fino al 31 dicembre 2021). La valutazione in corso ha dimostrato che le norme vigenti hanno funzionato bene, ma che vi sono margini per la semplificazione delle procedure. Il quadro degli aiuti di Stato deve rimanere strettamente legato alla legislazione nel quadro della politica comune della pesca, in particolare al futuro regolamento sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articoli 107 e 108 TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione generale Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
22.	Revisione - Sistemi telematici di prenotazione	Il regolamento sul codice di condotta sui sistemi telematici di prenotazione (Computerised Reservation System - CRS) istituisce un quadro normativo applicabile ai CRS per i prodotti di trasporto aereo. Gli obiettivi generali del regolamento erano prevenire l'abuso di potere di mercato e garantire l'efficienza del mercato e la tutela degli interessi dei consumatori. Adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 91 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale attività produttive e turismo
23.	Valutazione della comunicazione della Commissione sulla definizione del mercato nel diritto dell'UE in materia di concorrenza	Negli ultimi anni tutto si trasforma in maniera sempre più rapida e il mondo diventa sempre più digitale e interconnesso. L'attuale comunicazione sulla definizione del mercato risale al 1997 e può pertanto non riuscire a dare una risposta a tutti gli interrogativi che sorgono oggi per quanto riguarda la definizione del mercato del prodotto e del mercato geografico rilevanti. In tutti questi anni la Commissione ha anche acquisito molta esperienza nella definizione del mercato, le tecniche si sono evolute e gli organi giurisdizionali dell'UE hanno fornito ulteriori orientamenti. La Commissione valuterà se la comunicazione del 1997 sulla definizione del mercato richiede un aggiornamento per garantire che sia precisa e attuale e che stabilisca un approccio chiaro e coerente alla definizione del mercato, sia nei casi antitrust che di concentrazione tra settori diversi, in modo che sia facilmente accessibile. La	Direzione centrale attività produttive e turismo Direzione centrale finanze

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		Commissione deve garantire che i suoi orientamenti relativi all'applicazione delle norme in materia di antitrust e concentrazioni continuino a tenere pienamente conto della digitalizzazione e degli sviluppi tecnologici nell'attuale contesto globale.	
24.	Valutazione delle norme in materia di aiuti di Stato per lo sviluppo di infrastrutture a banda larga	Le norme in materia di aiuti di Stato applicabili al settore della banda larga mirano allo sviluppo di reti a banda larga che incentivino la concorrenza, garantendo che i fondi pubblici siano indirizzati verso le zone che ne hanno più bisogno (soprattutto le zone rurali) ed evitando nel contempo l'esclusione degli investimenti privati. La valutazione di tali norme mira a verificare il modo in cui esse abbiano funzionato, se rispondano agli sviluppi tecnologici e socioeconomici e se siano idonee a conseguire i nuovi obiettivi dell'UE.	Direzione centrale infrastrutture e territorio Direzione centrale finanze
25.	Valutazione delle norme in materia di aiuti di Stato per i servizi sanitari e sociali di interesse economico generale	L'obiettivo della valutazione è verificare in che misura le norme in materia di servizi sanitari e sociali di interesse economico generale (SIEG) abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dal pacchetto SIEG del 2012, vale a dire sostenere gli Stati membri nel finanziamento di servizi di interesse economico generale che rivestono un'importanza fondamentale per i cittadini e la società nel suo insieme, preservando nel contempo gli aspetti fondamentali del controllo degli aiuti di Stato.	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità Direzione centrale finanze
Un'economia al servizio delle persone			
29.	Valutazione di tre regolamenti sui diritti dei passeggeri riguardanti: i diritti delle persone con disabilità e delle persone a mobilità ridotta nel trasporto aereo (regolamento n. 1107/2006), i diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne (regolamento (UE) n. 1177/2010) e i diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus (regolamento (UE) n. 181/2011)	Sulla base delle conclusioni della valutazione, di uno studio avente ad oggetto un'analisi comparativa delle buone pratiche in materia di diritti dei passeggeri in tutti i modi di trasporto, dei risultati delle procedure legislative in corso in materia di diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario e aereo e tenendo conto degli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19 nel settore dei diritti dei passeggeri.	Direzione centrale infrastrutture e territorio Direzione centrale attività produttive e turismo

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
Promozione dello stile di vita europeo			
32.	Revisione della direttiva 2011/98/UE sul permesso unico	Facendo seguito al controllo dell'adeguatezza delle norme in materia di migrazione legale effettuato nel 2019, la revisione della direttiva sul permesso unico mirerà a semplificarne e chiarirne l'ambito di applicazione e a garantire un'armonizzazione minima delle condizioni di ammissione e di soggiorno per i lavoratori scarsamente e mediamente qualificati. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 79, paragrafo 2, TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
37.	Revisione della legislazione in materia di sangue, tessuti e cellule	La revisione della direttiva 2002/98/CE sulla qualità e sicurezza del sangue umano e dei suoi componenti e della direttiva 2004/23/CE sulla qualità e sicurezza di tessuti e cellule umani e dei relativi atti di esecuzione mira ad aggiornare i quadri giuridici in materia di sangue, tessuti e cellule. La legislazione dell'UE prevede elevati standard di qualità e sicurezza per il sangue, i tessuti e le cellule. Tali norme sono state adottate in risposta alla trasmissione di malattie attraverso il sangue, i tessuti e le cellule negli anni '80 e '90. L'iniziativa mira ad aggiornare l'attuale legislazione per consentire un allineamento più flessibile agli sviluppi scientifici e tecnologici. Intende affrontare l'emergere o il riemergere delle malattie trasmissibili, tenendo conto anche degli insegnamenti tratti dalla pandemia di COVID-19. Risponderà anche alla crescente commercializzazione e globalizzazione del settore. La revisione mira a eliminare dalla legislazione molte disposizioni tecniche, consentendo un più rapido aggiornamento delle norme. Consentirebbe altresì di accorpate gli atti di base in un unico strumento. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 168, paragrafo 4, lettera a), TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
38.	Valutazione della sicurezza dei pescherecci	Le professioni del settore della pesca sono ampiamente riconosciute tra quelle più pericolose. L'attuale direttiva 97/70/CE applica alle navi di lunghezza pari o superiore a 24 metri le disposizioni tecniche del protocollo IMO di Torremolinos (TP) del 1993, un accordo internazionale che non è mai entrato in vigore. Non è entrato in vigore nemmeno il successivo accordo di Città del Capo del 2012, che mantiene la maggior parte delle disposizioni sui prezzi di trasferimento e che è stato ratificato soltanto da sei Stati membri dell'UE. La valutazione della direttiva 97/70/CE affronterà la questione della mancata ratifica dell'accordo di Città del Capo e individuerà le lacune normative in materia di sicurezza nonché i possibili aggiornamenti al fine di tener conto dell'evoluzione tecnologica avvenuta dal 1993 in poi, ispirandosi ai miglioramenti realizzati nel settore della navigazione mercantile internazionale e nella legislazione dell'UE in materia di trasporti marittimi. Esaminerà inoltre	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

Allegato II: iniziative REFIT			
N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione dell'obiettivo REFIT delle revisioni e potenziale di semplificazione per le valutazioni e i controlli dell'adeguatezza)	Di interesse della Direzione centrale
		la fattibilità di regolamenti a livello dell'UE per i pescherecci più piccoli (meno di 24 metri), settore in cui si verifica una percentuale rilevante di incidenti.	
39.	Valutazione della direttiva 2011/24/UE concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera	Dieci anni dopo l'adozione della direttiva, la valutazione esaminerà in che modo sia stato conseguito l'obiettivo della direttiva di facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria transfrontaliera sicura e di elevata qualità in un altro Stato membro e in che modo la direttiva abbia promosso i diritti dei pazienti e la cooperazione transfrontaliera tra Stati membri a vantaggio dei cittadini dell'UE. La valutazione esaminerà gli approcci messi in atto nella pratica dagli Stati membri, l'efficacia del loro funzionamento e i settori nei quali i pazienti che necessitano di assistenza sanitaria transfrontaliera incontrano ancora ostacoli.	Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità
Un nuovo slancio alla democrazia europea			
40.	Revisione della direttiva 99/2008/CE sulla tutela penale dell'ambiente	Sulla base dei risultati della valutazione, la revisione della direttiva garantirà strumenti migliori e più mirati per conseguire gli obiettivi prefissati e un'interazione più coerente con altri strumenti legislativi di tutela dell'ambiente. La revisione si avvarrà inoltre delle competenze rafforzate nel settore del diritto penale previste dal trattato di Lisbona. Mirerà a garantire una migliore tutela dell'ambiente attraverso il diritto penale, di concerto con altre misure legislative e di attuazione. Data di adozione prevista: 4° trimestre 2021; carattere legislativo; base giuridica: articolo 83, paragrafo 2, TFUE. È prevista una valutazione d'impatto.	Protezione civile della Regione
41.	Controllo dell'adeguatezza della legislazione dell'UE in materia di violenza contro le donne e violenza domestica	Il controllo dell'adeguatezza valuterà quale ruolo ha avuto l'attuale legislazione dell'UE nella prevenzione e nella lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica e analizzerà la coerenza di tali misure dell'UE con le fonti internazionali. Individuerà le lacune legislative e analizzerà la necessità di eventuali ulteriori passi verso una protezione migliore e coordinata contro questo tipo persistente di discriminazione basata sul genere. Il controllo dell'adeguatezza riguarderà il periodo compreso tra l'adozione di ciascun atto giuridico e il 2020. Riguarderà tutti gli Stati membri dell'UE.	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Allegato III: proposte prioritarie in sospeso			
N.	Titolo completo	Riferimenti	Di interesse della Direzione centrale
Un Green Deal europeo			
1.	Proposta modificata di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (UE) 2018/1999 (Legge europea sul clima)	COM/2020/80 final - 2020/0036 (COD) 04.03.2020 COM(2020) 563 final 17.09.2020	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
2.	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a un Anno europeo delle ferrovie (2021)	COM(2020) 78 final 2020/0035 (COD) 04.03.2020	Direzione generale Direzione centrale infrastrutture e territorio
3.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 1967/2006 e (CE) n. 1005/2008 del Consiglio e il regolamento (UE) 2016/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli nel settore della pesca	COM(2018) 368 final 2018/0193 (COD) 30.05.2018	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche
Un'Europa pronta per l'era digitale			
12.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il Centro europeo di competenza industriale, tecnologica e di ricerca sulla cibersicurezza e la rete dei centri nazionali di coordinamento	COM(2018) 630 final 2018/0328 (COD) 12.09.2019	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
13.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al rispetto della vita privata e alla tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche e che abroga la direttiva 2002/58/CE (regolamento sulla vita privata e le comunicazioni elettroniche)	COM(2017) 10 final 2017/0003 (COD) 10.1.2017	Direzione generale
Un'economia al servizio delle persone			
21.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa ai gestori di crediti, agli acquirenti di crediti e al recupero delle garanzie reali	COM(2018) 135 final 2018/0063A (COD) 2018/0063B (COD) 14.03.2018	Direzione centrale attività produttive e turismo
Promozione dello stile di vita europeo			
44.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulle condizioni di ingresso e soggiorno dei cittadini di paesi terzi che	COM(2016)378 final 2016/0176 (COD) 07.06.2016	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Allegato III: proposte prioritarie in sospeso			
N.	Titolo completo	Riferimenti	Di interesse della Direzione centrale
	intendano svolgere lavori altamente specializzati		
Un nuovo slancio alla democrazia europea			
50.	Proposta di direttiva del Consiglio recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale	COM(2008) 426 final 2008/0140 (CNS) 02.07.2008	Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE